
Coronavirus Covid-19: Fondazione Comunitaria Agrigento e Trapani, donati oltre 2mila buoni spesa a Caritas locali

La Fondazione Comunitaria di Agrigento e Trapani ha deciso di intervenire, attraverso il sostegno alimentare, nei confronti dell'emergenza sociale scaturita dalla diffusione del Covid-19: un gesto concreto per essere al fianco delle persone più deboli e fragili di fronte all'emergenza, rafforzando le reti di solidarietà. Grazie alla raccolta fondi che è stata promossa dalla fondazione, sono state raccolte donazioni per un totale di 99.000 euro che sono stati interamente destinati all'acquisto di buoni spesa per rispondere ai bisogni delle persone più fragili. "Questa emergenza, infatti, colpisce soprattutto chi già viveva situazioni di difficoltà o di fragilità, creando allo stesso tempo nuove povertà", spiega la Fondazione. L'iniziativa è stata messa in campo grazie ad un'alleanza con diverse organizzazioni a cominciare dalle Caritas delle tre diocesi del territorio di riferimento della Fondazione di Comunità (Agrigento, Mazara del Vallo e Trapani), che si occuperanno della consegna dei buoni spesa grazie alla loro capillare rete di volontari sul territorio. Un ruolo importante è svolto anche dalle reti dei supermercati, 15 in totale, che hanno aderito all'iniziativa e che stanno garantendo uno sconto del 10% sul valore dei buoni, per un importo totale di 9.000 euro. "Questa crisi colpisce il capitale economico, umano e sociale e servono iniziative in grado di ricostruire una comunità fondata sul principio di solidarietà – dichiara il presidente della Fondazione di Comunità, Pietro Basiricò –. In questi giorni è iniziata la consegna dei 2.050 buoni spesa che abbiamo acquistato, dal taglio di 40 e 50 euro, per un controvalore totale di 99.000 euro. Si tratta di un aiuto importante per le famiglie e le persone che vivono una situazione di difficoltà a causa dell'emergenza ma è necessario fare di più. Per questo motivo chiediamo a chi può di aiutarci ad aiutare, anche con una piccola donazione, insieme possiamo fare tanto".

Filippo Passantino